

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Finestra sul mondo-Forlì

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore: A – Assistenza, Area di intervento: 14. Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Migliorare la capacità di accoglienza e ascolto delle sedi relativamente alle persone adulte e famiglie che vi accedono e versano in situazione di disagio e marginalità, potenziando l'attuazione di sostegni mirati e favorendone il reinserimento sociale. Fondamentale a tal fine è porre in essere tutta una serie di azioni volte a sensibilizzare la comunità locale circa il fenomeno dell'esclusione sociale per contrastare la povertà, superare la cultura del pregiudizio e favorire la crescita di reti solidali attraverso la collaborazione tra enti pubblici e associazioni private.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

N.B. le attività saranno eventualmente rimodulate secondo le indicazioni delle autorità a seguito dell'emergenza in corso

SEDE: CENTRO DI ASCOLTO BUON PASTORE codice: 179077

Indicatore 1.1 Miglioramento della qualità dell'accoglienza e dei servizi che vengono forniti alle persone che si rivolgono alla sede operativa

	Descrizione delle attività e ruolo ricoperto dai giovani in servizio civile
Attività 1.1: Filtro dell'accoglienza (mattutino e durante l'apertura della mensa serale)	Le modalità di accesso e le regole verranno spiegate al volontario in servizio civile, che dovrà sempre applicare le decisioni degli operatori. Il filtro è il primo momento di presenza dell'ospite nel centro d'ascolto. Il volontario si occuperà di compilare schede e consentire all'utenza l'accesso ai servizi. Il ruolo del volontario in servizio civile è quello di aprire il centro d'ascolto alle ore 9:00, affiancando i volontari, compilare la scheda dell'ospite e gestire il momento prima del colloquio. Alla sera invece il volontario aiuterà l'operatore nella verifica della validità della tessera mensa
Attività 1.2: Ascolto	Il volontario parteciperà come uditor al momento dei colloqui, a partire dal 3° mese di servizio (come da diagramma di Gantt) e il suo ruolo non sarà mai sostitutivo dell'operatore.
Attività 1.4: Fondo di solidarietà	Il volontario aiuterà le volontarie e le operatrici nella raccolta, smistamento, controllo e presentazione delle domande pervenute al centro diocesano alla commissione per il fondo di solidarietà. Aiuterà poi i volontari nel pagamento delle utenze approvate e il rispettivo inserimento nel sistema informatico.
Attività 1.5: Compilazione documentazione domande	Il volontario aiuterà gli utenti nella comprensione dei documenti richiesti, indicherà loro dove si trovano le agenzie interinali per la distribuzione dello stesso, mostrerà loro quali sono le domande di lavoro sul territorio

	<p>e spiegherà eventualmente i termini complessi e di difficile decodificazione.</p> <p>Il volontario aiuterà inoltre le volontarie e le operatrici nella raccolta e controllo della documentazione richiesta agli utenti</p>
<p>Indicatore 2.1 <i>Potenziamento dell'accompagnamento della persona in progetti di rete in situazione di disagio in percorsi tendenti all'acquisizione e alla crescita dell'autonomia in vista di una piena inclusione sociale</i></p>	
<p>Attività 2.1: Accompagnamento</p>	<p>Il volontario in servizio civile si occuperà di accompagnare fisicamente l'utente del centro d'ascolto presso gli uffici competenti o gli ambulatori e svolgere, nuovamente, un ruolo di filtro (comprensione linguistica). Il volontario spiegherà le modalità per accedere ai fondi per l'emergenza sociale e quali le procedure per ottenerli.</p>
<p>Attività 2.2: Aiuto nella scelta dei prodotti e nella gestione dei punti dell'emporio della solidarietà di Forlì</p>	<p>Aiuto nella scelta dei prodotti e nella gestione dei punti dell'emporio della solidarietà di Forlì (via Lunga 43 Forlì). Il volontario in servizio civile andrà qualche volta presso l'emporio della solidarietà di Forlì per aiutare gli utenti nelle attività di scelta dei prodotti, gestione scheda punti e per spiegare il funzionamento dell'emporio.</p>
<p>Indicatore 3.1 <i>Nell'ottica della promozione umana e sociale, necessità di coinvolgere il più possibile gli utenti dei servizi in molteplici attività di animazione</i></p>	
<p>Attività 3.1: Attività che facilitino la relazione interpersonale</p>	<p>Il volontario agevolerà la socializzazione con gli ospiti della struttura insieme agli operatori presenti (come ad esempio durante il servizio di mensa serale). Se conosce lingue straniere potrà assumere la funzione di traduttore tra operatore e utente straniero.</p>
<p>Attività 3.2: Feste insieme</p>	<p>Il giovane sarà coinvolto attivamente sia nella fase di programmazione che di conduzione e realizzazione di tali eventi. Avrà un'attenzione particolare al coinvolgimento dei coetanei presenti alle feste e ai vari momenti ludici</p>
<p>Attività 3.3: Centro diurno</p>	<p>Il volontario, insieme agli operatori del centro, programmerà momenti di animazione e attivazione per gli ospiti del centro diurno come giochi da tavolo o altre attività.</p>
<p>Indicatore 3.1 <i>Conoscere e far conoscere il fenomeno dell'esclusione sociale mediante l'acquisizione e diffusione dei dati raccolti</i></p>	
<p>Attività 4.1: Lavoro in rete con i centri di ascolto Caritas presenti sul territorio sia nelle attività di affiancamento all'ascolto che nella raccolta dei dati</p>	<p>Il volontario si occuperà di supportare in alcuni momenti nelle attività di ascolto e nella registrazione informatizzata dei dati del centro con Ospoweb. Inoltre, al fine di supportare anche i centri di ascolto parrocchiali presenti sul territorio, avrà la possibilità di visitarli al fine di ampliare la sua conoscenza riguardo le attività svolte dalla rete dei centri di ascolto.</p>
<p>Attività 4.2: Raccolta dei dati annuali emersi dall'attività dei centri d'ascolto del territorio</p>	<p>Nel corso della realizzazione della mappa delle strutture, il giovane visiterà i centri con la finalità di ampliare la sua conoscenza riguardo alle attività svolte. Dagli enti e dalle associazioni coinvolte raccoglierà materiale informativo e i dati (tipologia di utenza, orari del servizio, operatori che lavorano, volontari etc.) che andranno ad arricchire e completare la mappa stessa.</p>
<p>Attività 4.3: Analisi dei dati raccolti</p>	<p>Il volontario in servizio civile affiancherà il responsabile del report nell'analisi dei dati e nell'eventuale sistemazione informatica.</p>
<p>Attività 4.5: Presentazione e distribuzione del Rapporto annuale</p>	<p>Il volontario in servizio civile parteciperà alla diffusione del materiale prodotto e, come uditore, alla presentazione del rapporto annuale.</p>
<p>Attività 4.7: Percorsi a scuola e nei gruppi parrocchiali.</p>	<p>Il volontario verrà coinvolto insieme al formatore nella progettazione e successiva realizzazione a scuola dei percorsi formativi.</p>
<p>Attività 4.8: Partecipazione ad eventi regionali di presentazione di dati sulla povertà.</p>	<p>Il volontario in servizio civile parteciperà insieme agli operatori dell'ascolto e al responsabile dell'osservatorio diocesano ad eventi regionali di presentazione di dati sulla povertà.</p>
<p>Attività 4.9: Laboratorio su povertà ed esclusione sociale</p>	<p>Il volontario della sede parteciperà ad un momento laboratoriale specifico in cui verrà presentato il fenomeno dell'esclusione sociale [ATTIVITA' CONDIVISA DA TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DELLE SEDI]. Tale attività verrà svolta presso Casa della Carità Beata Vergine del Lago appartenente alla Parrocchia S. Maria degli Angeli nella Concattedrale di Bertinoro con richiesta di modifica temporanea della sede.</p>

SEDE: CARITAS CESENA/CENTRO DI ASCOLTO CESENA codice SU 177610	
Indicatore 1.1 <i>Miglioramento della qualità dell'accoglienza e dei servizi che vengono forniti alle persone che si rivolgono alla sede operativa</i>	
	Descrizione delle attività e ruolo ricoperto dai giovani in servizio civile
Attività 1.1 Filtro dell'accoglienza	Il filtro è il primo momento di presenza dell'ospite nel centro d'ascolto, quindi le modalità di accesso e le regole verranno spiegate al volontario in servizio civile che dovrà sempre applicare le indicazioni di volontari e operatori. Il ruolo del volontario in servizio civile è quello di aprire il centro d'ascolto alle ore 8.30 affiancando i volontari e gestire il momento prima del colloquio (stabilire i turni d'ingresso). Il volontario si occuperà di compilare schede e consentire all'utenza l'accesso ai servizi.
Attività 1.2 Sala del tè	Il ruolo del ragazzo sarà quello di affiancare i volontari per offrire la colazione ed interagire con gli utenti che aspettano di essere chiamati al colloquio.
Attività 1.3 Colloquio individuale	Il volontario può partecipare, a partire dal 3° mese di servizio ed in base alla valutazione dell'equipe di operatori dell'ascolto, come uditore al momento del colloquio (il suo ruolo non sarà mai sostitutivo a quello dell'operatore).
Attività 1.4 Erogazione servizi	Il volontario affiancherà i volontari nell'erogazione dei servizi previsti dal centro.
Indicatore 2.1 <i>Potenziamento dell'accompagnamento della persona in situazione di disagio in progetti di rete tendenti all'acquisizione e alla crescita dell'autonomia in vista di una piena inclusione sociale</i>	
Attività 2.1 Accompagnamento	Il volontario in servizio civile si occuperà di accompagnare fisicamente l'utente del centro d'ascolto presso gli uffici del territorio (comunali, ospedale, poste, commissariato, etc...) e svolgere, nuovamente, un ruolo di filtro (comprensione linguistica).
Attività 2.2 Programmazione	Il volontario parteciperà alle programmazioni aperte condotte dalla Responsabile assieme a volontari ed operatori del Centro di Ascolto.
Attività 2.4 Monitoraggio	Supporto agli operatori referenti della case nel monitoraggio (anche in loco) delle persone accolte nelle strutture.
Indicatore 3.1 <i>Nell'ottica della promozione umana e sociale, necessità di coinvolgere il più possibile gli utenti in molteplici attività di socializzazione e animazione</i>	
Attività 3.1 Attività che facilitano la relazione interpersonale	Il volontario in servizio civile supporterà operatori e volontari nelle attività che implicano la relazione interpersonale e la socializzazione con gli ospiti del centro di ascolto e delle case di accoglienza. Se a conoscenza di lingue straniere potrà assumere la funzione di traduttore tra operatore e utente straniero.
Attività 3.2 Animazione	Il ragazzo di servizio civile supporterà volontari ed operatori nella programmazione di momenti di animazione degli ospiti delle case e del centro di ascolto.
Attività 3.3 Feste insieme	Il giovane sarà coinvolto attivamente come supporto sia nella fase di programmazione che di realizzazione di tali eventi.
Indicatore 4.1 <i>Conoscere e far conoscere il fenomeno dell'esclusione sociale mediante l'acquisizione e diffusione dei dati raccolti.</i>	
Attività 4.1 Registrazione dati	Il giovane si occuperà di supportare nella registrazione informatizzata dei dati del centro con Ospoweb. Inoltre, al fine di supportare anche i centri di ascolto parrocchiali presenti sul territorio, avrà la possibilità di visitarli al fine di ampliare la sua conoscenza riguardo le attività svolte dalla rete dei centri di ascolto.
Attività 4.2 Raccolta dei dati annuali emersi dall'attività del centro d'ascolto	Attraverso il sistema informatizzato di Ospoweb il volontario raggrupperà i dati in tabelle e grafici secondo le indicazioni del responsabile dell'Osservatorio ed in base ad alcune categorie prefissate.
Attività 4.3 Analisi dei dati raccolti	Il volontario in servizio civile affiancherà il responsabile nell'analisi dei dati raccolti.
Attività 4.5 Laboratorio povertà ed esclusione sociale	Il volontario della sede parteciperà ad un momento laboratoriale specifico in cui verrà presentato il fenomeno dell'esclusione sociale [ATTIVITA' CONDIVISA DA TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DELLE SEDI] . Tale attività verrà svolta presso Casa della Carità Beata Vergine del Lago appartenente alla Parrocchia S. Maria degli Angeli nella Concattedrale di Bertinoro con richiesta di modifica temporanea della

	sede.
Attività 4.6 Incontri con le realtà sociali	Il volontario potrà partecipare, assieme a responsabili, referenti ed operatori, ad incontri con le realtà sociali del territorio per sensibilizzare e sul fenomeno della povertà ed esclusione sociale

SEDE: CARITAS DIOCESANA RIMINI - CENTRO DI ASCOLTO codice SU 179202	
Indicatore 1.1 <i>Miglioramento della qualità dell'accoglienza e dei servizi che vengono forniti alle persone che si rivolgono alla sede operativa</i>	
	Descrizione delle attività e ruolo ricoperto dai giovani in servizio civile
Attività 1.1 Filtro dell'accoglienza	L'accoglienza è il primo momento di presenza dell'ospite nel centro Caritas ed è filtro per gli accessi al Centro d'ascolto e ai servizi. Le modalità di accesso e le regole verranno spiegate al volontario in servizio civile che dovrà sempre applicare le indicazioni di volontari e operatori. Il ruolo del volontario in servizio civile è quello di affiancare i volontari nella gestione del momento prima del colloquio (stabilire i turni d'ingresso).
Attività 1.2 Colazione	Il ruolo del ragazzo sarà quello di affiancare i volontari per offrire la colazione ed interagire con gli utenti che aspettano di essere chiamati al colloquio.
Attività 1.3 Colloquio individuale	Il volontario affiancherà gli operatori del centro d'ascolto nei colloqui, e avrà il compito di inserire i dati nel sistema informatico ospoweb.
Attività 1.4 Erogazione servizi	Il giovane affiancherà i volontari nell'erogazione dei servizi previsti dal centro.
Indicatore 2.1 <i>Potenziamento dell'accompagnamento della persona in situazione di disagio in progetti di rete tendenti all'acquisizione e alla crescita dell'autonomia in vista di una piena inclusione sociale</i>	
Attività 2.1 Programmazione	Il volontario parteciperà alle programmazioni aperte condotte dalla Responsabile assieme a volontari ed operatori del Centro di Ascolto.
Attività 2.2 Condivisione progetto	Il volontario affianca l'operatore del centro d'ascolto negli incontri di monitoraggio con l'utente.
Attività 2.3 Accompagnamento	Il volontario in servizio civile si occuperà di accompagnare l'utente presso gli uffici del territorio e nel caso dell'Emporio Solidale, accompagnerà le persone e le affiancherà nella spesa.
Indicatore 3.1 <i>Nell'ottica della promozione umana e sociale, necessità di coinvolgere il più possibile gli utenti in molteplici attività di socializzazione e animazione</i>	
Attività 3.1 Attività che facilitano la relazione interpersonale	Il volontario in servizio civile supporterà operatori e volontari nelle attività che implicano la relazione interpersonale e la socializzazione con gli ospiti del centro della struttura.
Attività 3.2 Feste insieme	Il volontario verrà coinvolto in tutte le fasi necessarie alla creazione degli eventi: dalla loro progettazione alla realizzazione.
Indicatore 4.1 <i>Conoscere e far conoscere il fenomeno dell'esclusione sociale mediante l'acquisizione e diffusione dei dati raccolti.</i>	
Attività 4.1: Lavoro in rete con i centri di ascolto Caritas presenti sul territorio	Il giovane affiancherà gli operatori della sede nella messa in rete dei Centri di Ascolto Caritas presenti sul territorio, e potrà, se ritenuto necessario dalla sede, recarsi presso i centri d'ascolto per supportare i volontari nella fase di avviamento del lavoro in rete.
Attività 4.2: Raccolta dei dati annuali emersi dall'attività dei centri d'ascolto del territorio e delle altre realtà	Nel corso della realizzazione della mappa delle strutture, il giovane visiterà i centri con la finalità di ampliare la sua conoscenza riguardo alle attività svolte. Dagli enti e dalle associazioni coinvolte raccoglierà materiale informativo e i dati (tipologia di utenza, orari del servizio, operatori che lavorano, volontari etc.) che andranno ad arricchire e completare la raccolta dati che saranno poi inseriti nel Rapporto.
Attività 4.3: Analisi dei dati raccolti	Il volontario in servizio civile affiancherà il responsabile dell'osservatorio nell'analisi dei dati per ricavarne statistiche.
Attività 4.4: Realizzazione del Rapporto annuale sulle povertà	Il volontario parteciperà alla stesura del Rapporto nel quale verrà dato spazio anche all'esperienza dei civilisti in Caritas.
Attività 4.5: Presentazione e distribuzione del Rapporto	Il volontario verrà coinvolto nelle fasi propedeutiche alla presentazione del rapporto (predisposizione elenco dei rappresentanti enti pubblici e

annuale	associazioni, creazione degli inviti, invio degli stessi). Il volontario in servizio civile parteciperà alla presentazione del Rapporto annuale e alla diffusione del materiale prodotto.
Attività 4.7: Percorsi con le scuole del territorio	Il volontario verrà coinvolto insieme al formatore nella progettazione e successiva realizzazione dei percorsi formativi per le scuole che saranno accolte in Caritas
Attività 4.8: Laboratorio povertà ed esclusione sociale	Il volontario della sede parteciperà ad un momento laboratoriale specifico in cui verrà presentato il fenomeno dell'esclusione sociale [ATTIVITA' CONDIVISA DA TUTTI GLI OPERATORI VOLONTARI DELLE SEDI] . Tale attività verrà svolta presso Casa della Carità Beata Vergine del Lago appartenente alla Parrocchia S. Maria degli Angeli nella Concattedrale di Bertinoro con richiesta di modifica temporanea della sede.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- CENTRO DI ASCOLTO BUON PASTORE codice SU: 179077 via Fossato Vecchio, 20 47121 – Forlì
- CARITAS CESENA/CENTRO DI ASCOLTO CESENA codice SU 177610 VIA DON MINZONI, 25 Cesena
- CARITAS DIOCESANA RIMINI - CENTRO DI ASCOLTO codice SU 179202 via Madonna della scala, 7 Rimini

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- CENTRO DI ASCOLTO BUON PASTORE codice SU 179077: **4 posti senza vitto e alloggio**
- CARITAS CESENA/CENTRO DI ASCOLTO CESENA codice SU 177610: **4 posti senza vitto e alloggio**
- CARITAS DIOCESANA RIMINI - CENTRO DI ASCOLTO codice SU 179202: **4 posti con vitto**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.
- Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di incontri formativi e laboratoriali oppure di soggiorno con gli adulti ospiti della sede di progetto realizzato presso struttura esterna anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il progetto.

Si segnala che per il **periodo natalizio e per il periodo estivo**, specie nel mese di agosto, è previsto un rallentamento delle attività con la **possibilità di chiusura per alcuni giorni delle sedi**.

Il servizio si svolgerà in **5 giorni di servizio settimanali**, con un **monte ore annuo di 1145 ore**

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: se la situazione sanitaria permetterà di incontrarsi in presenza la selezione si svolgerà come previsto dal sistema accreditato da Caritas Italiana, cioè ai candidati verranno proposti un corso informativo, attività dinamiche di gruppo ed il colloquio individuale. In alternativa si utilizzerà un sistema di selezione che è attualmente in fase di definizione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI: il percorso di formazione generale sarà rivolto a tutti i volontari in SC e sarà della **durata di 42 ore**.

Per i volontari delle sedi di:

SEDE: CENTRO DI ASCOLTO BUON PASTORE codice: 179077

SEDE: CARITAS CESENA/CENTRO DI ASCOLTO CESENA codice SU 177610

Il corso di formazione generale si terrà prevalentemente presso

Caritas diocesana Forlì - Bertinoro: Ufficio Servizio Civile e volontariato, via dei Mille 28 - 47121 Forlì

Ulteriori sedi saranno:

- Parrocchia di Quartirolo, Via Carlo Marx 109 – Carpi (MO)
- Parrocchia Gesù Redentore, via Leonardo da Vinci 220 – Modena
- Centro Famiglia di Nazareth, strada Formigina 319 – Modena
- Villa San Giacomo, via San Ruffillo 5 – San Lazzaro di Savena (BO)
- Villaggio senza Barriere Pastor Angelicus – Tolè frazione di Vergato (BO)
- Oratorio Don Bosco, via Adua 79 - Reggio Emilia
- Seminario Diocesano di Forlì, via Lunga 47 – 47122 Forlì
- Casa della Carità Beata Vergine del Lago, Via Frangipane 19, 47032 Bertinoro (FC)
- Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, Largo Annalena Tonelli 1, 47122 Forlì (FC)
- Museo interreligioso di Bertinoro, Via Frangipane 6, 47032 Bertinoro (FC)
- Pastorale Giovanile di Cesena-Sarsina – Via del Seminario 85, 47521 Cesena
- Caritas Cesena-Sarsina- via don Minzoni 25, 47521 Cesena FC

Per i volontari delle sedi di:

SEDE: CARITAS DIOCESANA RIMINI - CENTRO DI ASCOLTO codice SU 179202

Il corso di formazione generale si terrà prevalentemente presso

Caritas diocesana Rimini, via Madonna della Scala, 7 Rimini

Ulteriori sedi saranno:

- Parrocchia di Quartirolo, Via Carlo Marx 109 – Carpi (MO)
- Parrocchia Gesù Redentore, via Leonardo da Vinci 220 – Modena
- Centro Famiglia di Nazareth, strada Formigina 319 – Modena
- Villa San Giacomo, via San Ruffillo 5 – San Lazzaro di Savena (BO)
- Villaggio senza Barriere Pastor Angelicus – Tolè frazione di Vergato (BO)
- Oratorio Don Bosco, via Adua 79 - Reggio Emilia
- Casa Laudato Si', via Isotta degli Atti, 23 Rimini

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: il percorso di formazione specifica sarà rivolto a tutti i volontari in SC del progetto e sarà della **durata di 72 ore**.

Per i volontari delle sedi di:

SEDE: CENTRO DI ASCOLTO BUON PASTORE codice: 179077

Il corso di formazione specifica si terrà prevalentemente presso **Caritas diocesana Forlì - Bertinoro: Ufficio Servizio Civile e volontariato,** via dei Mille 28, 47121 Forlì (FC)

Ulteriori sedi saranno:

- Centro d'ascolto Buon Pastore – Via Fossato Vecchio 20, 47121 Forlì (FC)
- Centro Welcome, via Primavera 12, 47122 Forlì (FC)
- Ufficio di Pastorale Giovanile di Forlì-Bertinoro- C.so della Repubblica 75, 47121 Forlì (FC)

Si prevede la possibilità di realizzare qualche incontro di formazione congiunto nelle sedi elencate:

- Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro – Ufficio Servizio Civile e volontariato, via dei Mille 28, 47121 Forlì
- Curia diocesana Forlì-Bertinoro, Piazza Dante 1, 47122 Forlì
- Caritas Cesena – Sarsina / Centro di ascolto Cesena, Via don Minzoni 25, 47521 Cesena
- Pastorale Giovanile di Cesena-Sarsina – Via del Seminario 85, 47521 Cesena

Per i volontari delle sedi di:

SEDE: CARITAS CESENA/CENTRO DI ASCOLTO CESENA codice SU 177610

Il corso di formazione specifica si terrà prevalentemente presso **Caritas Cesena-Sarsina/ Centro di ascolto Cesena**– Via Don Minzoni 25, 47521 Cesena (FC)

Ulteriori sedi saranno:

- Pastorale Giovanile di Cesena-Sarsina – Via del Seminario 85, 47521 Cesena
- Cantiere 411 – Via Mami 411, 47522 Cesena

Si prevede la possibilità di realizzare qualche incontro di formazione congiunto nelle sedi elencate:

- Caritas diocesana di Forlì-Bertinoro – Ufficio Servizio Civile e volontariato, via dei Mille 28, 47121 Forlì
- Curia diocesana Forlì-Bertinoro, Piazza Dante 1, 47122 Forlì
- Caritas diocesana Cesena – Sarsina / Centro d’ascolto – Via don Minzoni 25, 47521 Cesena
- Pastorale Giovanile di Cesena-Sarsina – Via del Seminario 85, 47521 Cesena

Per i volontari delle sedi di:

SEDE: CARITAS DIOCESANA RIMINI - CENTRO DI ASCOLTO codice SU 179202

Il corso di formazione specifica si terrà prevalentemente presso **la Caritas diocesana Rimini**, via Madonna della Scala, 7 Rimini

Ulteriori sedi saranno:

- Casa Laudato Si’, via Isotta degli Atti, 23 Rimini
- Emporio Solidale, via Spagna, 26, Rimini

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: Insieme per gli altri a Forlì-Cesena e Rimini

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1)
- Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese (ambito C)